

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la **sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Blitz della polizia stradale in Costiera: patenti ritirate per alcol e droga



di Massimiliano D'Esposito

SORRENTO 06.08.2017 - Dalla mezzanotte e fino alle 7 di questa mattina, lungo la Statale 145 «Sorrentina», gli agenti della Polizia Stradale di Napoli, coadiuvati da una pattuglia del distaccamento di Sorrento, coordinati dal commissario capo della Polizia di Stato, Valentino Mariniello, ed in collaborazione con personale dell'Ufficio Sanitario della Questura di Napoli, agli ordini del medico capo, Francesco Sarnataro, hanno effettuato un servizio di prevenzione e repressione della guida sotto l'effetto di alcol e di sostanze stupefacenti e psicotrope, denominato "Drogometro". L'operazione ha previsto l'accertamento delle violazioni ex art. 186 del Codice della Strada, mediante l'utilizzo delle apparecchiature Alcolblow per un controllo preliminare e, nel caso questo avesse dato esito positivo, successivamente con utilizzo di etilometro Drager Alcooltest 7110. Per quanto concerne, invece, l'accertamento preliminare per la verifica dell'uso di sostanze droghe, il personale medico della Questura, ha proceduto, al prelievo, non invasivo, di campioni di fluido salivare, mediante l'ausilio del macchinario Drug Read. L'attività di prevenzione della Polizia si è svolta attraverso due posti di controllo. In totale sono stati sottoposti a verifica 58 veicoli ed i relativi conducenti. Cinque di essi sono risultati positivi all'alcoltest, per cui si è proceduto nei loro confronti alla denuncia in stato di libertà e per 4 di essi anche al ritiro della patente di guida. All'altro conducente, con un tasso alcolemico inferiore a 0,80, è stata contestata la violazione amministrativa prevista dalla normativa. Per quanto riguarda gli accertamenti sulle sostanze stupefacenti, sono 3 i conducenti trovati positivi alla cocaina, anfetamine e cannabinoidi, al controllo preliminare a mezzo di apparecchiatura Drug Read. Per loro, trovati già positivi all'alcol, si dovranno attendere i risultati delle analisi di conferma che verranno eseguite presso il laboratorio di tossicologia forense di Roma. Nel corso dell'operazione effettuata dal personale della Polizia Stradale sono state contestate 18 infrazioni al Codice della Strada, ritirate 4 patenti di guida e proceduto alla decurtazione di 60 punti patente. Dalla Questura di Napoli fanno sapere che

l'attività di prevenzione e controllo della Polizia Stradale lungo le strade della movida continuerà durante le notti estive, per far sì che ci sia divertimento e non eccesso.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/controlli_polizia_stradale_la_movida_costiera_sorrentin_a_patenti_tirate_alcol_droga-2604527.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Marina Libia, fermati e arrestati oltre 800 migranti

In due operazioni a nord di Sabrata, tra loro anche bambini

05.08.2017 - La guardia costiera libica ha "salvato e arrestato" 826 migranti in due diverse operazioni a nord di Sabrata. Lo riferisce il portavoce della Marina militare libica, Ayoub Qassem, in un comunicato. I migranti tra cui anche bambini (di nazionalità libica, marocchina, tunisina, algerina, sudanese, siriana e di Paesi subshariani) erano a bordo di tre gommoni e due barche di legno. Il portavoce ha riferito inoltre che i migranti sono stati consegnati all'organismo di lotta alla migrazione clandestina. Secondo quanto si è appreso, di questi 826 migranti, fanno parte anche i 464 recuperati dalla guardia costiera di Zawia che si trovavano a bordo di due barconi. In un'altra operazione i guardiacoste di Sabrata hanno fermato altre 350-360 persone che si erano imbarcate su dei gommoni.

Marina Libia, Italia aiuterà aumentare nostre capacità - "La Marina libica desidera aumentare le proprie capacità tecniche per poter contare sulle proprie forze, non solo sull'emigrazione illegale, ma anche per difendere la nostra sovranità". Così il portavoce della Marina militare libica, Ayoub Qassem, risponde in un'intervista alla tv Libya al Ahrar, sulla "questione del sostegno tecnico e logistico" italiano. E a chi vi si oppone, Qassem invita a "inviare osservatori a bordo delle nostre unità per verificare di persona" il ruolo delle navi italiane "nelle nostre acque territoriali".

Minniti, le Ong scelgano da che parte stare - "Il codice di condotta è pensato per non consentire una generalizzazione in negativo delle Ong, che non condivido; credo che sia legittimo da parte di parlamento, governo italiano e Unione europea chiedere un coordinamento". Così il ministro dell'Interno Marco Minniti, che in un colloquio con il Fatto Quotidiano chiede: "Tutte le Ong scelgano da che parte stare". "Non intendo rinunciare al principio di salvataggio dei naufraghi e neppure a quello della sicurezza dei miei concittadini. Per questo ritengo necessaria la presenza di polizia giudiziaria sulle navi delle Ong", afferma Minniti. "Chi non ha firmato non potrà far parte del sistema di salvataggio che risponde all'Italia, fermo restando il rispetto della legge del mare e dei trattati internazionali. Ma per firmare c'è ancora tempo".

Di Maio, chiudere tutti i porti ai taxi del mare - "Tutti sanno cosa succede, ma nessuno vuole affrontare il problema, che però è enorme. Quindi finché non ci vedremo chiaro e in assenza di una legge, bisogna chiudere i nostri porti a tutte le Ong. A monitorare le acque e salvare vite umane ci penseranno la Marina e la Guardia costiera, come è giusto che sia. Ma il servizio dei taxi del mare va interrotto subito". Così il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, candidato premier in pectore del M5S, in un'intervista al Corriere della Sera.

Fonte della notizia:

<http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2017/08/04/marina-libia-fermati-e-arrestati-oltre-800-migranti-45a5d7be-9f4e-44bf-99ef-c56b3505f36c.html>

Il senatore Gibiino (Fi), presidente Club Ferrari Italia contro gli autovelox: "Restrizioni assurde"

"I limiti dei 30 km orari servono solo ai comuni per fare cassa soprattutto d'estate". Gli enti locali incassano 1,7 miliardi l'anno di multe per infrazioni al codice della strada

di EMANUELE LAURIA

PALERMO 04.08.2017 - Lui, il senatore Vincenzo Gibiino, è presidente del Ferrari Club Italia dal 2012 e possiede un numero imprecisato di bolidi di Maranello. Due, si dice. "Informazione inesatta", sottolinea. Quel che è certo è che gli autovelox non gli vanno giù. "Impongono assurde restrizioni e servono solo ai Comuni per fare cassa". Così Gibiino, forzista 52enne di

Catania, ha deciso di presentare un'interrogazione ai ministeri dei Trasporti e dell'Interno. "Non dico di abolirli ma di regolamentarne l'uso. In questo modo non si può andare avanti".

La rivolta dei ricchi, direbbe qualcuno.

"Macché. Il problema è molto sentito nel Paese. Ci sono strade, specie nella mia Sicilia, in cui puoi andare non dico a 200 chilometri all'ora ma a 90 sì. E invece mettono il limite a 30 e ti arriva la multa se vai a 45. Tutto perché i Comuni, specie d'estate, devono fare cassa".

Via gli autovelox.

"No. Però un problema esiste e allora parliamone. In Italia gli enti locali incassano 1,7 miliardi l'anno di multe per infrazioni al codice della strada. Quattrocento milioni li prende il solo Comune di Roma amministrato dalla Raggi. E io, per darle forza, ho fatto condividere la mia interrogazione ad alcuni colleghi grillini. Almeno quelle somme utilizziamole, come dice il codice, per interventi di manutenzione".

Fra i 500 soci del Ferrari club il suo sarà un atto popolare.

"Macché: la maggior parte di noi corre in pista, non in strada. Però è ovvio, l'autovelox a 30 o a 50 all'ora dà fastidio a tutti".

Lei la sua Ferrari 430 la teneva ferma nel parcheggio di Fiumicino, per evitare di sollevare polemiche girando per Roma con un'auto di lusso.

"Volevamo incastrarci".

Come?

"Guardi, nel 2012, prima delle elezioni, alcuni deputati dell'allora Pdl volevano mettermi in cattiva luce davanti a Berlusconi. E fecero uscire questa notizia per accreditare la tesi che io volessi passare con Montezemolo, che allora si diceva dovesse scendere in campo. Ma io, semplicemente, lasciai la macchina a Fiumicino per un po' di tempo perché non era disponibile il mezzo per trasportarla".

Berlusconi la candidò lo stesso.

"Certo. E sono sicuro che oggi condivide la mia interrogazione contro le multe facili".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/08/04/news/limiti_velocita_autovelox_ferrari-172330313/

OMICIDIO STRADALE

Papà di tre figli muore nello schianto tra due auto: c'è un arresto

La polizia stradale di Seriate ha tratto in arresto per omicidio stradale con l'aggravante della guida in stato di ebbrezza un sessantenne di Masate (Milano) che viaggiava su un'auto con il nipote di 9 anni e ha investito la vettura della vittima, un immigrato di Bergamo

04.08.2017 - Una papà di tre figli di 43 anni, in attesa del quarto bambino, è morto dopo l'una della notte scorsa (tra il 3 e il 4 agosto) nello schianto tra due auto. L'incidente è accaduto sulla carreggiata dell'A4 per Milano, poco dopo il casello di Dalmine. La vittima era a bordo della sua Opel Astra. Per cause ancora da accertare la vettura si sarebbe scontrata con la Lancia Lybra di un sessantaduenne di Masate (Milano), che si era immesso in autostrada a Dalmine e stava rientrando verso casa: nell'abitacolo con lui anche il nipote di 9 anni. Un urto fatale per il papà, uno schianto che deve essere ancora ricostruito con precisione dalla polizia stradale di Seriate. Dopo i rilievi il sessantenne è stato sottoposto all'alcol test ed è risultato positivo, con un tasso piuttosto alto. Il pubblico ministero di turno ha disposto l'arresto con l'accusa di omicidio stradale e l'aggravante della guida in stato di ebbrezza. Il conducente milanese e il ragazzino di 9 anni sono rimasti feriti, al momento sembra in modo non grave.

Fonte della notizia:

http://bergamo.corriere.it/notizie/cronaca/17_agosto_04/papa-tre-figli-muore-schianto-due-auto-c-arresto-bergamo-29786e32-78f2-11e7-9267-909ddec0f3dc.shtml

BAMBINI

Grave bambino investito da auto nonno

Incidente in cortile casa, portato in elicottero al Meyer

PERUGIA, 5 AGO - Un bambino di 17 mesi ha riportato gravi lesioni dopo essere stato accidentalmente investito da un'auto condotta dal nonno che stava facendo retromarcia nel

cortile di casa, nel marscianese. Sull'incidente sono in corso accertamenti dei carabinieri. Sono stati gli stessi parenti a portare il piccolo all'ospedale a Pantalla, da dove però il 118 lo ha subito trasferito a quello di Perugia. Una equipe di radiologi e rianimatori - riferisce l'ufficio stampa del Santa Maria della Misericordia - ha riscontrato gravi traumi. E' stato fatto intervenire l'elisoccorso che ha condotto il bambino all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/05/grave-bambino-investito-da-auto-nonno_95b40302-94e2-409f-ad98-7f60fd13b105.html

Frontale in curva, otto feriti. Grave un bimbo trasferito a Roma

di Emiliano Papillo

03.08.2017 - Ennesimo grave incidente ieri pomeriggio intorno alle 16,30 lungo la via Casilina nel territorio di Ferentino, all'altezza del ristorante Primavera. Un tratto di strada in passato finito alla ribalta della cronaca locale per i numerosi incidenti stradali spesso gravi che vi sono accaduti. Ed è di nuovo scoppiata la polemica tra i residenti per la scarsa sicurezza dovuta alla carenza di segnaletica stradale, all'illuminazione pubblica non sufficiente ed al fatto che in pochi rispettano il limite di 50 km/h. Venendo all'incidente di ieri pomeriggio si è registrato uno scontro frontale tra una Bmw condotta da un 25enne del posto che viaggiava in direzione Anagni ed una monovolume Volkswagen con a bordo due famiglie, due coppie e tre bambini di origini indiane ma residenti da anni in ciociaria che viaggiavano verso Frosinone. L'impatto all'altezza di una curva. Secondo la ricostruzione degli agenti della polizia stradale del Capoluogo l'impatto è avvenuto malgrado le frenate degli automobilisti come testimoniato dai residenti che hanno udito due fischi e poi un boato. Subito gli automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto diverse ambulanze, la polizia stradale, i vigili del fuoco, la polizia locale di Ferentino ed i carabinieri. Vigili urbani e polizia stradale hanno provveduto immediatamente a chiudere l'importante arteria stradale in quel tratto facendo usare strade alternative agli automobilisti. E' stato un caos con lunghe code in entrambe le direzioni. Ai primi soccorritori sono subito apparse gravi le condizioni degli occupanti delle due auto, in totale otto persone. In particolare i tre ragazzini tutti al di sotto dei 10 anni sono apparsi gravi. Per un bimbo di circa cinque anni, dopo le cure in loco, è stato necessario il trasferimento in eliambulanza al Bambin Gesù di Roma. Le sue condizioni sono molto gravi. Anche per gli altri minori le condizioni sono definite serie. Sono stati trasferiti con l'ambulanza al Fabrizio Spaziani di Frosinone insieme ai genitori ed al conducente della Bmw. Tutti sono giudicati gravi ma non in pericolo di vita. La strada è rimasta chiusa per due ore. La polizia stradale sta indagando sull'esatta dinamica mentre fioccano le polemiche per la sicurezza. Il comune di Ferentino ha da poco ricevuto un finanziamento regionale per una rotatoria a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/frosinone/frontale_curva_otto_feriti_grave_un_bimbo_trasferito_roma-2599629.html

SCRIVONO DI NOI

Roma, nel camion frigo nascondevano 250 chili di hashish provenienti dalla Spagna

05.08.2017 - Nascondevano 250 chili di hashish in un camion frigo dentro le confezioni di verdure surgelate, fermo alla Magliana. Il comportamento sospetto di alcuni individui che sembravano prendere accordi, la presenza di due macchine ferme accanto al mezzo, hanno fatto scattare i controlli e per cinque persone, un francese e quattro italiani, è partito l'ordine di arresto. Il maxi sequestro di droga è stato portato a termine, negli scorsi giorni, dai Finanziari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma che hanno arrestato in flagranza di reato cinque persone tutte coinvolte, a vario titolo, nel trasporto di un ingente quantitativo di hashish, pari ad oltre 250 chili. Il sequestro è scattato a seguito di un controllo su un autoarticolato frigo con targa lettone, fermo nel quartiere Magliana della Capitale. Dopo aver osservato a lungo il comportamento sospetto dell'autista, i Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria sono intervenuti quando il mezzo è stato raggiunto da altre quattro persone, sopraggiunte a bordo di due autovetture, che sembravano intente a prendere accordi con l'autista del camion e quindi procedere allo scarico della merce. Alla richiesta di chiarire la

natura del carico trasportato e di esibire la documentazione commerciale di supporto, l'autista del tir, un francese, residente in Spagna, dava, immediatamente, evidenti segnali di nervosismo, mentre gli altri soggetti, nel frattempo accortisi dell'attività di controllo, tentavano di dileguarsi con le rispettive auto. A quel punto, tutti le persone sono state bloccate. Dalla lettura della documentazione commerciale emergeva la natura della merce trasportata, costituita da prodotti alimentari surgelati (verdure), provenienti dalla Spagna e diretti ad una società all'ingrosso della Capitale, successivamente rivelatasi completamente ignara della spedizione. In verità, durante la perquisizione, le Fiamme Gialle del Gico hanno rinvenuto, abilmente occultata all'interno delle medesime confezioni dei prodotti surgelati, un'ingente partita di sostanza stupefacente, ammontante ad oltre 250 chilogrammi di hashish. La droga e l'autoarticolato sono stati quindi sequestrati, mentre le cinque persone sono state arrestate e portate presso il carcere di Regina Coeli. Se il corriere francese risulta sconosciuto ad attività delinquenziali in Italia, i quattro soggetti italiani che attendevano il carico illecito sono, invece, ben noti alle cronache capitoline. Questi ultimi, infatti, radicati nel municipio di Ostia sono stati identificati Manuel Sabellico, Manolo Mazzoni, Diego Bucci e Vincenzo Paradiso, vantano tutti precedenti specifici in materia di stupefacenti. Nel 2006, Sabellico e Bucci, in particolare, erano stati condannati dal Tribunale di Bologna, rispettivamente, ad anni 9 e 8, per aver tentato di importare un carico di cocaina. Nella circostanza, all'aeroporto bolognese venivano rinvenuti un borsone con venti panetti da un chilogrammo ciascuno di cocaina purissima che un loro complice, impiegato presso lo scalo aereo, avrebbe dovuto ritirare e trasferire all'esterno del «Marconi», contando sulla circostanza di essere conosciuto da tutti. Il nome di Mazzoni, a sua volta, nell'anno 2013, emerge nell'ambito della nota Operazione Nuova Alba, condotta dalla Squadra Mobile delle Capitale, e culminata con l'arresto e la successiva condanna di esponenti del noto clan Fasciani, egemone sul litorale ostiense, attivo, in particolare, nel settore del narcotraffico. Nella circostanza, tra i 51 arresti spiccati dal Tribunale di Roma, figuravano Francesco e Mirko Mazzoni, rispettivamente padre e fratello dell'arrestato Manolo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/roma_nascondevano_250_chili_di_hashish_dentro_confezioni_di_surgelati_chiuse_in_un_camion_frigo_arrestate_5_persone_alla_magliana-2602845.html

Ricercato per furto arrestato dalla Polizia stradale

04.08.2017 - Un cittadino romeno di 30 anni, ricercato perchè doveva scontare una condanna detentiva, è stato arrestato ieri dalla Polizia stradale di Courmayeur. L'uomo, conducente di un autoarticolato, è stato fermato dagli agenti per un controllo sul piazzale del traforo del Monte Bianco mentre rientrava da un viaggio di lavoro in Francia; dagli accertamenti investigativi è emerso che sul romeno, condannato in via definitiva a tre mesi di carcere per furto aggravato, pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Massa Carrara. L'autista del Tir è stato dunque condotto nel carcere di Brissogne a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre il mezzo pesante è stato custoditi sino all'arrivo di un nuovo autista inviato a Courmayeur dall'azienda di trasporti dov'è impiegato il romeno.

Fonte della notizia:

<http://www.valledaostaglocal.it/2017/08/04/leggi-notizia/argomenti/cronaca-4/articolo/ricercato-per-furto-arrestato-dalla-polizia-stradale.html>

Non si ferma all'alt, era alla guida di uno scooter rubato. Scappa e viene arrestato sul bus

La Spezia 04.08.2017 - Gli agenti della Polizia municipale erano alla ricerca di tre scooter neri rubati e quando, oggi pomeriggio mentre effettuavano controlli al Mercatino del venerdì, hanno chiesto a un ragazzo che era in sella a un motociclo nero di accostare hanno immediatamente capito di averne trovato uno. Il giovane, un dominicano di 17 anni, alla vista degli agenti ha accelerato, travolgendoli. Rialzatisi gli uomini della Municipale si sono lanciati all'inseguimento con le loro moto lungo Corso Cavour, sino a Via Curtatone. Sentendosi braccato dai motociclisti in divisa il fuggiasco ha abbandonato il mezzo e si è dato alla fuga a piedi, cercando di far perdere le sue tracce salendo a bordo di un autobus. Gli uomini della Polizia municipale hanno raggiunto il bus e lo hanno arrestato, anche grazie all'intervento di quanti si trovavano a bordo del mezzo pubblico. Il ragazzo è stato denunciato per ricettazione, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A

marginale dell'operazione di quanto avvenuto l'assessore Medusei ha dichiarato: "Sono orgoglioso di questi agenti che sono andati al di là del semplice spirito di servizio. A loro va tutta la mia solidarietà, hanno dimostrato un'operatività sul campo senza eguali sono d'esempio per tutti. Noi andiamo avanti con la lotta alla criminalità. Ho apprezzato molto questo loro spirito di iniziativa e la loro operatività. Anche se da questa sera avremo due agenti in meno sul campo sapremo affrontare la situazione".

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Non-si-ferma-all-alt-era-alla-guida-di-239842.aspx>

"Furbetto" allo scritto della patente, denunciato per truffa ai danni dello Stato Guai per un 30enne indiano pizzicato dalla Polizia stradale durante un controllo.

La Spezia 04.08.2017 - Le risposte arrivavano sul cellulare e da un auricolare. Con questo sistema pensava di passare il test di guida. Ma è stato pizzicato dalla Polizia stradale nonostante sembrasse insospettabile, o almeno fino ad un certo punto della sessione di esami teorici per il conseguimento della patente di categoria B, quando un cittadino indiano di 30 anni, regolarmente soggiornante in Italia a San Felice sul Panaro munito di carta d'identità e permesso di soggiorno per lavoro subordinato nel settore siderurgico. Nel corso del test l'uomo ha attirato l'attenzione degli uomini della Sezione Polizia Stradale della Spezia – Squadra di Polizia Giudiziaria – che, di concerto con la Direzione dell'Ufficio Motorizzazione Civile della Spezia, nel pomeriggio di martedì 1° agosto hanno attivato un servizio di osservazione atto alla repressione dei fenomeni legati alla sostituzione di persona, ovvero all'impiego di tecnologie per il suggerimento delle risposte da remoto, durante gli esami teorici per il conseguimento e/o la revisione della patente di guida. Forse la troppa rapidità o la troppa decisione nel rispondere positivamente a tutte e quaranta, tante sono le domande proposte dal sistema video a risposta multipla del Ministero delle infrastrutture e trasporti, hanno "tradito" il giovane indiano che, al termine della prova, è stato immediatamente bloccato dal personale della Polizia di Stato. La perquisizione personale ha quindi sciolto l'arcano e dato piena spiegazione al 40 su 40 di risposte esatte. L'uomo, infatti, recava in un orecchio un piccolo quanto efficace auricolare oltre ad un dispositivo collegato ad un cellulare attraverso il quale da remoto gli venivano suggerite le risposte esatte. Ora il 30enne che per il conseguimento della patente di guida farà bene ad evitare scorciatoie ed iscriversi ad un regolare corso teorico/pratico, dovrà rispondere innanzi all'Autorità Giudiziaria di truffa ai danni dello Stato e per aver tratto in inganno, durante la sessione di esami, gli esaminatori della Motorizzazione Civile. Quella di martedì 1° agosto non è che l'ennesima di una lunga serie di operazioni portate a compimento dalla Polizia Stradale spezzina guidata dal vice questore aggiunto Elena Natale in questo specifico e particolare settore di intervento della Specialità Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/-Furbetto-allo-scritto-della-patente-239816.aspx>

Automobilista di Novara fugge all'alt della polizia e perde 36 punti della patente Il ventenne è stato inseguito e fermato dagli agenti della Stradale ad Arona: è risultato positivo all'alcol-test

Marcello giordani

Arona 03.08.2017 - Trentasei punti della patente volatilizzati. È accaduto a un automobilista novarese di vent'anni che stava percorrendo la strada che da Arona va verso Castelletto Ticino. Sulla statale stava effettuando i controlli di routine una pattuglia della polizia stradale: gli agenti hanno notato che l'automobilista, vista la pattuglia, aveva rallentato sensibilmente, e così gli hanno fatto segno di fermarsi. Il giovane non solo non si è fermato ma ha accelerato all'improvviso cercando di evitare la polizia: è scattato l'inseguimento da parte degli agenti che, dopo un chilometro e mezzo, hanno bloccato l'automobilista. Il conducente è risultato positivo all'alcol test. Così sono scattate le sanzioni: da neopatentato gli è stata raddoppiata la perdita dei punti per la guida in stato di ebbrezza e così ne ha persi venti; altri dieci sono stati decurtati per la velocità pericolosa e sei per il mancato stop al controllo. Oltre ai punti persi è scattata anche la denuncia per la guida in stato di ebbrezza e sarà la prefettura di Novara a

determinare la sanzione che il giovane dovrà pagare. Naturalmente gli è stata ritirata la patente, che dovrà rifare.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/08/03/edizioni/novara/automobilista-di-novara-fugge-allalt-della-polizia-e-perde-punti-della-patente-SB3uWjEOJr4Gm5pmKyAEJ/pagina.html>

PIRATERIA STRADALE

Migrante ucciso da pirata della strada

Il giovane era in bicicletta, non aveva documenti con sè

LECCE, 4 AGO - Un cittadino extracomunitario è stato travolto e ucciso nella notte mentre, su una bicicletta, percorreva la strada Squinzano-Campi salentina, da un'automobile, il cui conducente non si è fermato per i soccorsi. Il cadavere del giovane - che non aveva documenti addosso - è stato trovato sul ciglio della strada questa mattina dopo le 6 da un contadino. Poco distante c'era la bicicletta. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato indagini per identificare il responsabile.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/04/migrante-ucciso-da-pirata-della-strada_3b4e3d4b-0d1f-479a-9dcc-72cc8d404738.html

Investito in scooter da un'auto pirata

Pavia, l'incidente al rondò dell'istituto Volta, caccia a una vettura scura che arrivava da via Ferrata. Indagano i vigili urbani

di Adriano Agatti

PAVIA 04.08.2017 - Automobile pirata in via Abbiategrasso. Ha toccato e gettato sull'asfalto uno scooter Beta ed è fuggita a tutta velocità verso la periferia della città. A seguito dell'incidente è rimasto leggermente ferito un ragazzo di 15 anni che, per fortuna, avrebbe riportato solo qualche contusione. I primi soccorritori lo hanno trovato sveglio e cosciente e non è nemmeno intervenuto il personale del 118. E' andato via con la mamma che l'avrebbe portato in ospedale. In ogni caso il ragazzino guarirà in pochi giorni. E' comunque scattata la caccia ad un'auto scura di piccola cilindrata ma nessuno è riuscito ad annotare nemmeno qualche numero di targa. Gli agenti della polizia locale hanno raccolto le prime informazioni nel tentativo di riuscire ad identificare il conducente che, invece di fermarsi a prestare soccorso, ha preferito la fuga in via Abbiategrasso. Saranno anche esaminate le immagini delle telecamere installate nella zona dell'incidente. Se il conducente della vettura pirata dovesse essere identificato dovrà rispondere all'accusa di omissione di soccorso. Rischia, tra le altre cose, anche una lunga sospensione della patente di guida. La vicenda si è verificata, verso le 17.30 di giovedì 3 agosto, al rondò di via Abbiategrasso vicino all'istituto per geometri Volta. Il ragazzo era in sella al suo scooter e stava percorrendo via Abbiategrasso in direzione della periferia della città. Probabilmente stava ritornando a casa. Ha impegnato il rondò ma, dalla sua destra e quindi da via Ferrata, è sbucata quell'automobile scura il cui conducente si è accorto all'ultimo istante dell'arrivo del ciclomotore. L'automobilista non è riuscito a evitare completamente l'impatto che, comunque, è stato molto lieve. In ogni caso il ragazzo è finito a terra insieme al suo scooter mentre il guidatore dell'auto scura, invece di fermarsi almeno a verificare le condizioni del ferito, ha ingranato la marcia e si è allontanato velocemente. Alcuni passanti si sono fermati a soccorrere il ragazzino che ha subito avvisato i genitori. Poi sono arrivati gli agenti della polizia locale e gli uomini del soccorso Acì Altobianche che hanno subito recuperato lo scooter.

Fonte della notizia:

<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/08/04/news/investito-in-scooter-da-un-auto-pirata-1.15693780>

Provoca un incidente e fugge, pregiudicato 54enne finisce ai domiciliari

LANCIANO 03.08.2017 - Nella serata di ieri 2 agosto, verso le ore 22 lungo la strada provinciale S.P. per Treglio nei pressi del casello autostradale di Lanciano, M.R.G di anni 54 cittadino italiano, guidando in stato di ebbrezza alcolica una Fiat Punto, invadeva la corsia

opposta scontrandosi con altra autovettura i cui occupanti, tra cui una bambina di soli 11 anni riportavano lesioni. Il responsabile incurante dell'accaduto si dava alla fuga omettendo di fermarsi per prestare i primi necessari soccorsi, la Fiat Punto veniva intercettata da operatori della Polizia Stradale di Chieti — Distaccamento di Lanciano immediatamente allenata dalla sala operativa. Nonostante l'ALT intimato il conducente della Fiat Punto poneva in essere una fuga a forte velocità percorrendo alcuni chilometri, gli Agenti riuscivano a superarlo e farlo rallentare al fine di evitare ulteriori gravi conseguenze. In questa fase concitata gli operatori intimavano di nuovo di fermarsi al fuggitivo utilizzando dispositivi luminosi e paletta di segnalazione, ma questi tamponava violentemente l'auto di servizio con l'intento di guadagnarsi la via di fuga. Gli Agenti continuavano l'inseguimento riuscendo a bloccare l'auto il cui conducente, in evidente stato di ebbrezza alcolica, si opponeva violentemente al controllo provocando lievi lesioni agli Agenti, ma veniva immobilizzato dagli operatori che riuscivano a neutralizzarlo. M.R.G. già gravato da precedenti pregiudizi specifici di Polizia, su disposizione del Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano D.ssa Rosaria VECCHI, veniva sottoposto agli arresti domiciliari per violenza, resistenza a Pubblico Ufficiale nonché fuga ed omissione di soccorso a seguito di incidente stradale con feriti e guida in stato di ebbrezza alcolica." Così, in una nota stampa, la Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

<https://www.vastoweb.com/2017/08/03/provoca-un-incidente-fugge-pregiudicato-54enne-finisce-ai-domiciliari/>

Travolge due pedoni e fugge in auto

Fermata in via Rosmini una ragazza di 25 anni. Investiti un uomo di 64 anni e una donna di 73 che è in prognosi riservata

BOLZANO 03.08.2017 - Auto folle ieri pomeriggio in centro. Una giovane ha travolto con la sua Volkswagen Polo una donna in via dei Vanga, ed è scappata. Subito dopo ha investito un uomo ed è scappata ancora. È stata bloccata pochi minuti dopo da una pattuglia della polizia municipale in via Rosmini. Grave la bolzanina investita: è in prognosi riservata e ieri sera è stata sottoposta a un intervento. Alle 17.15 di ieri la Polo nera, guidata da una venticinquenne dei dintorni di Bolzano, ha imboccato via dei Vanga, arrivando da via Francescani. È lì che ha travolto la signora di 73 anni, sbalzandola violentemente a terra. Sotto gli occhi sconvolti dei passanti, la Polo non si è fermata. La giovane ha proseguito la sua corsa e subito dopo, sempre in via dei Vanga, ha travolto un altro pedone, un uomo di 64 anni, che è rimasto agganciato all'auto ed è stato trascinato per alcuni metri. Nonostante tutto, l'uomo ieri sera risultava meno grave della signora. Secondo la prima ricostruzione della polizia municipale, l'uomo sarebbe stato falciato dall'auto mentre si trovava sul marciapiede. Ancora una volta la Polo non si è fermata e ha proseguito lungo via dei Vanga con il parabrezza sfondato. A quel punto però le forze dell'ordine erano state avvisate. La Polo è stata bloccata poco dopo, quando ha imboccato via Rosmini e ha trovato una pattuglia della polizia municipale che l'aspettava. Ascoltata dalla polizia municipale, ieri pomeriggio la giovane era in stato di shock e non è riuscita a spiegare le ragioni del suo comportamento. Non aveva bevuto: l'alcol test è risultato negativo. Nel tardo pomeriggio è stata portata in ospedale per l'esame delle urine, che rivelerà l'eventuale uso di sostanze stupefacenti. Il comando della polizia municipale ha avvisato il sostituto procuratore di turno. L'auto è stata sequestrata. L'automobilista verrà denunciata per fuga, omissione di soccorso e probabilmente lesioni. Problemi per il traffico in centro durante la delicata fase dei rilievi. Sul posto, croce bianca e croce rossa con il medico d'urgenza.

Fonte della notizia:

http://altoadige.gelocal.it/bolzano/cronaca/2017/08/03/news/travolge-due-pedoni-e-fugge-in-auto-1.15691227?refresh_ce

Pirata della strada investe ciclista e scappa ma dimentica uno specchietto

In corso le indagini

03.08.2017 - Ha investito un uomo in bicicletta sulle strisce pedonali, ha fatto qualche metro al volante della sua Golf, ha accostato per un istante e poi è ripartito, facendo perdere le sue tracce. Ad Arcore è caccia al pirata della strada che lunedì pochi istanti prima di mezzogiorno, in via Gilera, all'altezza dell'Esselunga, ha investito un uomo di 44 anni, peruviano, in

bicicletta. Il ciclista stava attraversando la strada per recarsi al lavoro quando la vettura, una Golf grigia diretta verso Usmate Velate, l'ha investito. Il conducente (o forse una donna, ancora non è noto) anzichè fermarsi a prestare soccorso è scappato via. A trovare la vittima a terra pochi istanti dopo è stata una pattuglia della polizia locale che è passata per caso da via Gilera durante un giro di controllo. La vittima non aveva fatto ricorso alle cure mediche del 118 poichè al momento non lo aveva ritenuto opportuno ma la sera, dopo qualche ora, si è presentato in Pronto Soccorso con dei dolori. Intanto la polizia locale di Arcore ha avviato le indagini per identificare la persona che si è resa responsabile di omissione di soccorso. Al vaglio degli inquirenti ci sono anche le telecamere presenti nella zona e quelle di Usmate Velate, il comune in direzione del quale è ripartito l'automobilista. Sul luogo del sinistro la persona al volante ha lasciato uno specchietto di una Golf grigia, staccatosi probabilmente durante l'impatto. Sono davvero pochissime le possibilità che il conducente non si sia accorto dell'investimento in quanto dopo lo scontro ha avuto un attimo di esitazione e si è fermato, per poi ripartire poco dopo.

Fonte della notizia:

<http://www.monzatoday.it/cronaca/pirata-arcore-golf.html>

Ubriaco provoca incidente, scappa e si schianta: "Non ero io a guidare"

Pochi chilometri più avanti la Polstrada ha trovato l'auto con a bordo un passeggero

03.08.2017 - E' andato addosso a una Renault Scenic con la sua Mercedes C 220. Poi, se ne è andato, lasciando il pensionato milanese di 60 anni con i documenti della constatazione amichevole in mano. Il secondo caso di omissione di soccorso sulla Valassina è avvenuto martedì sera all'altezza di Nibionno. Per fortuna, il 60enne non ha riportato ferite e gli agenti della polstrada di Seregno hanno potuto dedicarsi alla ricerca del pirata. Lo hanno rintracciato quindici minuti dopo all'altezza di Lissone. La Mercedes era finita contro il guardrail ed era distrutta. A bordo c'era un cittadino ucraino di 23 anni, visibilmente alticcio che si è dichiarato estraneo all'accaduto e ha sostenuto di essere il passeggero e non il conducente, riferendo che chi era alla guida, dopo lo schianto era fuggito via. La polstrada di Seregno sta ancora cercando di far luce sull'episodio e le indagini sono in corso. La vettura è risultata intestata a una società tedesca e in regola con i documenti. Solo alcuni giorni fa uno studente di 19 anni aveva abbandonato i suoi compagni di viaggio, con i quali aveva avuto un incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.monzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/urbiaco-scappa-dopo-incidente-valassina.html>

CONTROMANO

Fuga contromano a alt polizia, arrestato

Mezz'ora di panico per strade Albaro, si 'arena' a Boccadasse

05.08.2017 - Inseguimento ieri pomeriggio ad Albaro, quartiere residenziale di Genova. Un uomo di 43 anni è stato arrestato dopo avere seminato il panico per 30 minuti mentre fuggiva a bordo di uno scooter. L'uomo stava transitando in via Cavallotti quando alla vista di una volante della polizia ha accelerato. Insospettiti, gli agenti gli hanno intimato di fermarsi ma lui ha iniziato a scappare. E' salito sui marciapiedi, è andato contro mano, per poi imboccare una stradina con tanto di scale pur di non farsi acciuffare. A bloccarlo è stata la spiaggia di Boccadasse, dove si è ritrovato senza più via di uscita. L'uomo, che ha numerosi precedenti alle spalle, è stato arrestato e gli è stata comminata anche una multa da 6.500 euro per le numerose infrazioni stradali.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/liguria/notizie/2017/08/05/fuga-contromano-a-alt-polizia-arrestato_ee804cda-f307-49d7-ae04-e6284e25decc.html

Contromano sulla A26 urta un'auto e poi scappa

05.08.2017 - Un'auto ha percorso un tratto dell'autostrada A26 in contromano, ieri attorno alle 18: il conducente di una vettura, che non è ancora stata identificata, ha viaggiato in direzione Nord finché, nel territorio di Meina, nella corsia di sorpasso, c'è stato un contatto con un'altra

auto che procedeva nel senso di marcia corretto. Non ci sono stati feriti ma solo un grande spavento. Nella concitazione, la persona che era al volante del veicolo pirata è riuscita a scappare.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/08/05/edizioni/novara/contromano-sulla-a-urta-unauto-e-poi-scappa-NAcOpBdh9SZq5kLwl71BNL/premium.html>

INCIDENTI STRADALI

Incidente nella notte: muore minorenne, due cugini gravissimi

Incidente mortale sulla strada provinciale che collega San Vito a Specchiolla, marina di Carovigno. Quattro giovani coinvolti

SAN VITO DEI NORMANNI 06.08.2017 – Incidente mortale sulla strada provinciale 35 che collega San Vito dei Normanni a Specchiolla, marina di Carovigno: un 17enne, Andrea Epifani, studente di San Vito ha perso la vita mentre altri due giovani, un suo coetaneo, L.S. , anche lui studente, e il cugino di 20 anni, F.S. sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Perrino di Brindisi. Il primo in chirurgia generale con lesioni alla milza, il secondo in rianimazione con lesioni alla colonna vertebrale. È accaduto intorno all'una. Da quanto si apprende i tre viaggiavano a bordo di una Renault Twingo insieme a un altro ragazzo, V.G. di 20 anni che era il conducente dell'auto, rimasto illeso. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco del comando provinciale di Brindisi, oltre ad ambulanze del 118 e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di San Vito, che si sono occupati della ricostruzione della dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione delle dinamiche del sinistro, per cause non ancora chiare la Twingo con i quattro giovani a bordo è andata a sbattere contro un grosso palo posto sul ciglio della careggiata. Epifani è deceduto sul colpo, vani i tentativi dei sanitari del 118 di salvargli la vita. Il conducente, come da prassi, è stato sottoposto a tutti gli esami per accertare se si era messo alla guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia:

<http://www.brindisireport.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-mortale-sulla-San-Vito-dei-Normanni-Specchiolla--perde-la-vita-un-ragazzino.html>

Lecce, schianto nella notte, perde la vita una 23enne

di Giuseppe TARANTINO

06.08.2017 - Gravissimo incidente nella notte, poco dopo le 4, all'altezza della rotatoria sulla Galatone – Santa Maria al Bagno nei pressi del Villaggio Santa Rita. Perde la vita una giovanissima in vacanza a Nardò ma residente all'estero, Claudia Manes, di 23 anni. Altri tre giovani feriti, due gravi ricoverati in prognosi riservata: sono Agnese Manca e Mattia Greco, entrambi di 20 anni. L'auto con a bordo i quattro ragazzi, per cause in corso di accertamento, è andata a sbattere contro la grande rotatoria che si trova nei pressi del Villaggio Santa Rita, per poi ribaltarsi e prendere fuoco. I ragazzi tornavano da una manifestazione svoltasi a Leverano e a quanto pare erano diretti verso Lido Conchiglie dove li attendevano altri amici. Arrivata nei pressi della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la provinciale 17 con la provinciale 90, l'auto, una Volkswagen Up, è uscita fuori strada e si è ribaltata. Purtroppo, però, l'impatto è stato devastante e solo grazie alla prontezza di riflessi ed al coraggio di uno dei giovani a bordo, rimasto illeso, non vi è stata una vera e propria strage. Il ragazzo, infatti, è riuscito ad uscire dall'abitacolo e a tirare fuori gli altri amici prima che l'auto si prendesse fuoco. A perdere la vita, Claudia Manes, 23 anni, italo-belga, originaria del Salento ma residente a Sambreville, in Belgio; mentre altri due giovani, entrambi ventenni di Nardò, sono stati trasportati in gravi condizioni presso il "Vito Fazzi" di Lecce, dove si trovano ricoverati con prognosi riservata. L'incidente non ha coinvolto altri veicoli. Gli agenti della Polizia Stradale, intervenuti, hanno eseguito i rilievi necessari per ricostruire la dinamica del drammatico incidente e per stabilire eventuali responsabilità. Su disposizione del pubblico ministero di turno, l'auto è stata posta sotto sequestro. Sul posto, oltre alle ambulanze del 118, anche i Vigili del fuoco del comando provinciale.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/italia/cronaca_nera/incidente_mortale_santa_maria_al_bagno-2604422.html

**Incidente sulla Pontina, scontro tra auto e moto: muore un uomo. Ferito il figlio
Tragico sinistro nel territorio di Terracina. Purtroppo per il 51enne non c'è stato nulla da fare; soccorso il figlio che era con lui sul mezzo a due ruote. Dinamica al vaglio della polizia stradale**

06.08.2017 - Incidente mortale questa mattina sulla Pontina, nel territorio di Terracina, in cui un uomo ha perso la vita e il figlio soccorso è stato trasportato in ospedale. Il sinistro è avvenuto nei pressi di Porto Badino, all'altezza del chilometro 104. Lo scontro, la cui dinamica è ancora al vaglio delle forze dell'ordine, ha visto coinvolti una vettura e la moto su cui viaggiavano padre e figlio. Un incidente che non ha lasciato scampo all'uomo di 51 anni del posto che era alla guida del mezzo a due ruote; inutile si è rivelato ogni tentativo dei sanitari del 118 di tenerlo in vita, purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare. Ferito il ragazzino che soccorso è stato trasferito all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Per i rilievi è intervenuta la polizia stradale ora a lavoro per ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Sul posto anche i carabinieri. Ripercussioni anche sulla circolazione stradale con code che si sono formate lungo la Pontina.

Fonte della notizia:

<http://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-pontina-terracina-6-agosto-2017.html>

Mortale sulla Statale del Sempione: Si schianta contro un muretto, centauro e moto avvolti dalle fiamme

Giorni da bollino rosso: necessaria maggiore attenzione sulle strade

06.08.2017 Nel pomeriggio di ieri, 5 agosto, una squadra dei Vigili del Fuoco di Arona interveniva per un incidente stradale a Lesa, sulla Strada Statale 229 del Sempione al km 70 dove un motociclista classe 1964, per cause ancora in fase di accertamento dalla polizia Municipale Lesa, ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un muretto dopo una curva. Nel violento impatto la moto ha preso fuoco coinvolgendo il motociclista che ha perso la vita prima dell'arrivo dei soccorsi. Ora spetta alle forze dell'ordine e ai medici legali stabilire se l'uomo è morto sul colpo o era ancora vivo quando è stato avvolto dalle fiamme.

Fonte della notizia:

<http://www.newsbiella.it/2017/08/06/leggi-notizia/argomenti/cronaca-dal-nord-ovest/articolo/mortale-sulla-statale-del-sempione-si-schianta-contro-un-muretto-centauro-e-moto-avvolti-dalle-fia.html>

San Severino, violentissimo scontro tra auto e moto: muore centauro di 32 anni

05.08.2017 - Ancora sangue sulle strade: un morto in un violento scontro avvenuto a Taccoli, frazione di San Severino. Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, si sono violentemente scontrati un'auto ed una moto. Le condizioni del centauro, un 32enne settempedano, sono apparse subito gravi, tanto che era stata allertata l'eliambulanza, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/san_severino_scontro_auto_moto_morto_cent_auro-2603247.html

Schianto all'alba, morto un centauro

L'incidente mortale è avvenuto poco prima delle sei.

05.08.2017 - Inizia nel peggiore dei modi quello che sembra essere in fine settimana più caldo dell'anno. All'alba - mancavano pochi minuti alle sei, un motociclista di 35 anni ha perso la vita schiantandosi solitario contro un palo della luce situato all'interno di una rotonda tra Gussago e Cellatica. La vittima è Daniele Farina, residente ai Camplani, che viaggiava su una moto da strada di colore blu. Il 35enne è morto sul colpo, inutile ogni tentativo di soccorso da parte dei sanitari giunti su due ambulanze e su un'auto medicalizzata. Sul posto anche la Polizia stradale di Desenzano, che si è occupata dei rilievi, e i Vigili del Fuoco di Brescia. Durante i

rilievi, sul prato all'interno della rotonda si potevano vedere le scarpe da ginnastica della vittima, il suo casco bianco e la marmitta staccatasi dalla motocicletta.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/gussago-cellatica-rotonda-Daniele-Farina-5agosto2017.html>

MOTOCICLISTA LECCHESE MUORE IN INCIDENTE STRADALE A GERA LARIO

GERA LARIO (CO) 05.08.2017 – Un motociclista 49enne residente a Bellano è morto in seguito allo scontro con un'auto nei pressi della Statale "Regina" in territorio di Gera Lario (località Cinque case). L'incidente verso le 16, strada bloccata a lungo per consentire i rilievi del caso. Ferite le due persone che viaggiavano sull'auto coinvolta nel sinistro, una monovolume. La moto viaggiava in direzione Gravedona ed Uniti-Sorico, mentre l'autovettura procedeva nell'altro senso di marcia. Sul posto l'elisoccorso del 118 di Milano e l'ambulanza di Lariosoccorso Dongo; purtroppo per il centauro bellanese D. L. non c'è stato nulla da fare: è morto praticamente sul colpo.

Fonte della notizia:

<http://leconews.lc/news/ultimoramotociclista-lecchese-muore-in-incidente-a-gera-lario-196595/>

Pullman fuori strada in Alta Valle di Non

A bordo una comitiva di turisti provenienti dalla Repubblica Ceca, sul posto 7 ambulanze e 3 elicotteri. Morto l'autista, diversi feriti

TRENTO 04.08.2017 - Grave incidente stradale in Alta Valle di Non dove un pullman su cui viaggiava una comitiva di turisti è uscito di strada fra Sarnonico e Cavareno. Secondo alcune testimonianze erano circa le 18 e 30 quando il pullman sarebbe andato dritto nel punto in cui la strada compie una curva a destra, poche centinaia di metri prima dell'abitato di Cavareno. L'automezzo si sarebbe quindi fermato sui prati, danneggiato nella parte anteriore. Sul posto sono giunte ben 7 ambulanze e 3 elicotteri di Trentino emergenza. Nell'incidente - probabilmente provocato da un guasto ai freni - non sarebbero state coinvolte altre vetture. Il bilancio è di una vittima l'autista Karel Struzka, 62 anni di Pavlikov e di diversi feriti. Le conseguenze più gravi sarebbero per i passeggeri che viaggiavano nella parte anteriore del mezzo. All'ospedale Santa Chiara di Trento - come previsto dalle procedure di emergenza - è stata attivata un'unità di crisi per accogliere i numerosi feriti. Alcuni di loro sarebbero in condizioni gravi. Si tratterebbe di una comitiva di turisti provenienti dalla Repubblica Ceca.

Fonte della notizia:

http://trentinocorrierealpi.gelocal.it/trento/cronaca/2017/08/04/news/bus-fuori-strada-in-alta-valle-di-non-1.15694553?refresh_ce

Terribile incidente stradale sulla strada per San Paolo: muore ragazza di San Severo L'incidente mortale il pomeriggio del 3 agosto sulla strada che collega San Severo a San Paolo di Civitate

04.08.2017 - Si chiamava Valentina Nardino la donna di San Severo morta ieri pomeriggio sulla strada che collega la città dell'Alto Tavoliere a San Paolo di Civitate in seguito ad un terribile incidente stradale a bordo di una seicento grigio. Dog sitter con la passione per la musica, suonava l'arpa, la 28enne lascia una figlia piccola. Descritta come una donna piena di vita, sensibile, meravigliosa, disponibile e speciale, la notizia ha gettato nello sconforto la comunità sanseverese, che piange l'ennesima vittima della strada. Sul posto i carabinieri di San Paolo di Civitate.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/san-paolo-san-severo-morta-valentina-nardino.html>

Schianto tra un'auto e una moto: muore il centauro, ferita una 18enne

Un drammatico schianto tra un'auto e uno scooter ha lasciato morto sulla strada un 34enne, mentre un giovane di 18 anni è in gravi condizioni

04.08.2017 - Un drammatico schianto tra un'auto e uno scooter ha lasciato morto sulla strada un 34enne tunisino, residente a Cassano delle Murge, mentre una giovane di 18 anni è in gravi condizioni. E' il bilancio dell'incidente che si è consumato a Bagnarola, frazione di Cesenatico, ed in particolare in via Pisciatello, nei pressi dell'intersezione con via Torri. Lo scooter con le due persone a bordo percorreva la stretta strada di campagna in direzione Cesena quando dietro una lieve semicurva è andata a sbattere frontalmente contro un Taxi, un Fiat Freemont, che percorreva la medesima strada in senso opposto. L'incidente è avvenuto intorno alle 16,15 di venerdì. L'impatto è stato violentissimo e frontale. Lo scooter dopo l'impatto col muso dell'auto è finito nel fosso a bordo strada, incendiandosi e andando completamente distrutto. Il conducente, 34 anni, è morto sul colpo. I soccorritori del 118, intervenuti sul posto con due ambulanze e l'auto medicalizzata non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, di nazionalità tunisina. Mentre la giovane è stata portata al Bufalini di Cesena con un codice di massima gravità. Secondo le prime informazioni non versa in pericolo di vita. Sul posto la polizia municipale di Cesenatico per i rilievi della dinamica e delle responsabilità. Presenti anche i vigili del fuoco per sedare le fiamme. Nel corso dei rilievi gli agenti avrebbero rinvenuto un marsupio della vittima, all'interno del quale vi erano due panetti di hashish e denaro. Sono in corso gli accertamenti del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/oggi-pomeriggio-cesenatico-bagnarola-auto-moto-mortale-4-agosto-2017-1.html>

Trapani, moto contro un muretto, un morto

La vittima aveva 26 anni. L'incidente nei pressi della rotatoria di San Cusumano

04.08.2017 - Un giovane di 26 anni, Andrea De Filippi, di Trapani è morto nella notte in seguito a un incidente stradale alla periferia della città. Il giovane, in sella ad una moto, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, all'altezza della rotatoria di San Cusumano, ha perso il controllo schiantandosi contro un muretto.

Fonte della notizia:

<http://www.lasicilia.it/news/trapani/99462/trapani-moto-contro-un-muretto-un-morto.html>

Scontro a Circummarpiccolo: muore un uomo

TARANTO 04.08.2017 - Un uomo di 58 anni, Cataldo Barbieri, è morto in un incidente stradale avvenuto sulla strada Circummarpiccolo, a Taranto. La vittima viaggiava a bordo di una Fiat Panda che si è scontrata, per cause in corso di accertamento, con una Ford Mondeo. Altre due persone sono rimaste ferite. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri, che hanno eseguito gli accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente e stabilire le responsabilità.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/notizie-nascoste/916994/scontro-a-circummarpiccolo-muore-un-uomo.html>

Terribile incidente: due auto si scontrano con una moto, morto centauro

Schianto fatale

04.08.2017 - Un motociclista è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto nella serata di oggi, venerdì 4 agosto 2017, sulla strada provinciale 122, sul territorio di Carignano. E' tuttora da identificare. Stava viaggiando in direzione del centro, provenendo da Villastellone quando, per cause da accertare, ha urtato una Fiat Sedici che procedeva nel senso opposto e poi una Seat Altea. Quest'ultimo veicolo ha terminato la propria corsa nei prati insieme alla moto, che andata completamente distrutta. Il centauro è deceduto sul colpo, mentre sono rimasti ferite in modo non grave le di persone a bordo dell'Altea. Il conducente della Sedici è rimasto illeso. Pesanti i disagi per la circolazione. Per permettere l'intervento dei mezzi di soccorso e la rimozione dei veicoli è stato disposto il senso unico alternato per tutta la sera. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri, che indagano sulla dinamica precisa dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/sedici-altea-moto-morto-carignano.html>

Schianto sulla circonvallazione di Sassuolo, muore un palermitano

PALERMO 04.08.2017 - Tragedia a ieri sera a Sassuolo, dove un operaio palermitano, Pietro Gallidoro, 46 anni, è morto in un incidente stradale. Era a bordo di una Nissan Micra che è finita fuori strada nella circonvallazione Sud est da Mezzavia verso Pontenuovo. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'ospedale, poco prima della rotatoria dell'ingresso al nosocomio. L'auto avrebbe cominciato a sbandare finendo fuori strada, sul marciapiede, travolgendo pali della segnaletica e la staccionata di legno di protezione sul lato della strada. Uno dei sostegni di legno si è conficcato nel parabrezza della macchina. L'uomo è stato soccorso dal 118 ma per lui non c'è stato nulla da fare.

Questa mattina diverse persone si sono fermate ad osservare i segni sulla strada e c'è anche chi lo ha ricordato con un mazzo di fiori. Gallidoro aveva tre figli.

Fonte della notizia:

http://palermo.gds.it/2017/08/04/schianto-sulla-circonvallazione-di-sassuolo-muore-operaio-palermitano_706580/

Morto anziano investito da bus a Genova

Aveva 80 anni. L'incidente in via Bertuccioni a Marassi

04.08.2017 - È morto dopo due settimane di agonia Germano Calvo, l'anziano di 80 anni investito da un bus dell'Amt in via Bertuccioni, a Marassi. L'uomo era ricoverato da quel giorno all'ospedale Galliera. In un primo momento si era pensato anche che fosse stato vittima di un furto delle borse della spesa mentre veniva soccorso ma le indagini della squadra mobile hanno appurato che all'anziano non era stato rubato nulla. Il pm Giuseppe Longo ha indagato l'autista e lunedì verrà eseguita l'autopsia.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/liguria/notizie/2017/08/04/morto-anziano-investito-da-bus-a-genova_1674589b-314c-46aa-a0d7-a51ee292546c.html

Investito da un camion mentre cammina a bordo strada: gravissimo 18enne Brutto incidente

04.08.2017 - Un ragazzo italiano di 18 anni è stato investito da un camion a Brosso, dove risiede, all'ora di pranzo di oggi, venerdì 4 agosto 2017. Il mezzo pesante viaggiava in discesa sulla provinciale 66 (via Cairoli) quando ha scaraventato violentemente il giovane sull'asfalto. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato l'investito all'ospedale Cto di Torino. Le sue condizioni appaiono gravissime. L'autista del camion, un 65enne italiano residente a Vico Canavese, si è subito fermato. E' sotto choc ed è stato ascoltato dai carabinieri della compagnia di Ivrea. Secondo una primissima ricostruzione, il giovane era appena uscito da un sentiero sulla strada provinciale. Era sul ciglio e non stava cercando di attraversare.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/ragazzo-investito-camion-brosso.html>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Auto carabinieri con lampeggiante si schianta contro Jaguar

L'incidente

03.08.2017 - Incidente stradale in corso Sempione, a Milano, nella mattinata di giovedì 3 agosto. Secondo quanto è stato riferito a *MilanoToday*, protagonista una vettura dei carabinieri che, intorno alle dieci e un quarto, si è scontrata con una Jaguar all'incrocio con via Emanuele Filiberto e via Ezio Biondi. L'auto dei carabinieri proveniva dall'Arco della Pace in direzione piazza Firenze. Al semaforo rosso ha acceso il lampeggiante e la sirena per qualche motivo di servizio ma - per cause ancora da chiarire, al vaglio della polizia locale di Milano - ha centrato la Jaguar, che proveniva da sinistra col verde non accortasi dello sopraggiungere dei militari con lampeggianti e sirene spiegate.

La "gazzella" ha fatto testa coda dopo l'impatto e ha fermato la sua corsa al di là dell'incrocio, contro alcune auto parcheggiate in strada. Sul posto un'ambulanza del 118. Uno dei carabinieri ha accusato un malore ed è stato portato in codice giallo al pronto soccorso del Fatebenefratelli.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-carabinieri-corso-sempione.html>

ESTERI

Pescara, camionista travolto e ucciso da un altro Tir in Francia

05.08.2017 - Una vita alla guida di grossi camion, autotrasportatore esperto, muore investito da un tir nei pressi di Marsiglia (Francia). Vittima dell'incredibile incidente Claudio Cardone, 53enne di Montesilvano (Pescara), originario di Farindola. L'altra sera si è fermato con il suo grosso automezzo alla periferia della città francese, per consegnare dei documenti di spedizione ad una ditta. Una volta in strada (siamo per ora a livello di ipotesi) è stato falciato da un secondo camion ed è deceduto sul colpo. La ferale notizia è giunta in serata in corso Umberto a Montesilvano, dove Claudio abitava con la moglie gettando nello sconforto amici e parenti. Le prime notizie, giunte dalle autorità stradali francesi, sono state molto confuse, poi si è appurato che lui era stato investito come pedone.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/camionista_morto_tir_francia-2602794.html

Farnesina: connazionale vittima di un incidente stradale in Spagna rimpatriata con volo umanitario

Roma, 04 ago 17:47 - (Agenzia Nova) - Una giovane connazionale, vittima di un grave incidente stradale in Spagna a metà luglio, è stata rimpatriata ieri sera con volo umanitario: immediatamente trasportata all'Ospedale "Armando Businco" di Cagliari, è ora ricoverata nel reparto di rianimazione. Lo riferisce una nota della Farnesina. La giovane, a Formentera per un lavoro stagionale, aveva riportato gravi lesioni e fratture multiple in conseguenza di un incidente con il motorino. Aveva ricevuto le prime, urgenti cure presso le strutture mediche spagnole ad Ibiza. La Farnesina, con il nostro Consolato generale a Barcellona e con il vice console onorario a Ibiza, ha seguito la vicenda fin dai primissimi momenti svolgendo un ruolo di raccordo determinante in un eccellente lavoro di squadra. L'operazione è stata resa possibile grazie all'efficace coordinamento tra presidenza del Consiglio dei ministri, Farnesina, prefettura, presidio ospedaliero di Cagliari, 118 e aeronautica militare.

Fonte della notizia:

<https://www.agenzianova.com/a/598497c6a34e90.34532162/1622440/2017-08-04/farnesina-connazionale-vittima-di-un-incidente-stradale-in-spagna-rimpatriata-con-volo-umanitario>

MORTI VERDI

Pontelandolfo, auto contro trattore lungo la statale 87: un ferito

PONTELANDOLFO 04.08.2017 - E' di un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto, questa mattina, lungo la statale "87", all'altezza dello svincolo per Pontelandolfo. Una Audi A4 si è scontrata con un trattore che stava rimorchiando un carrello con della legna. Gli automobilisti sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e uno è stato trasportato in ospedale. Distrutta, invece, l'automobile. Per i rilievi del caso sono intervenuti i carabinieri della locale stazione.

Fonte della notizia:

<http://www.ntr24.tv/2017/08/04/pontelandolfo-auto-contro-trattore-lungo-la-statale-87-un-ferito/>

SBIRRI PIKKIATI

Ubricato al volante provoca incidente e fugge speronando l'auto della polizia, arrestato

Lanciano 03.08.2017 - Ha provocato un incidente mentre era in stato di ebbrezza alcolica, è fuggito senza prestare soccorso ai feriti e infine ha speronato l'auto della Polizia stradale che lo inseguiva. Per questi motivi gli stessi agenti hanno arrestato e posto ai domiciliari un uomo di 54 anni di Lanciano. L'incidente si è verificato ieri sera attorno alle 22 nei pressi dell'ingresso del casello autostradale di Lanciano. L'arrestato, che era alla guida di una Fiat Punto, ha invaso la corsia opposta e si è scontrato contro una Dacia su cui viaggiava una coppia originaria di Barletta e con loro c'era il figlioletto di un anno, fortunatamente rimasto illeso. La coppia, invece, ha riportato prognosi che vanno dai 5 ai 7 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.abruzzolive.it/?p=69121>

AH AH AH AH AH!!!!

Va in caserma per una denuncia e viene arrestato: nel 2014 aveva rapinato un'anziana

Sperava di non essere riconosciuto, invece il carabiniere che ha raccolto la sua denuncia di smarrimento del passaporto si è ricordato di lui come dell'uomo che aveva aggredito e rapinato un'anziana tre anni prima

04.08.2017 - Fidava sul fatto che il carabiniere non potesse ricordarsi di lui e invece ha trovato un militare con la memoria di ferro, che lo ha riconosciuto come l'autore di una rapina avvenuta nel 2014, quando si è presentato in caserma a Cattolica per denunciare lo smarrimento del passaporto.

Due anni fa, una anziana aveva denunciato di essere stata aggredita da un ragazzo straniero, che poi prima si era offerto di portarle le borse della spesa e poi le aveva strappato con violenza la collanina d'oro dal collo. La vittima, per le lesioni riportate, era stata costretta a recarsi al pronto soccorso.

A quasi tre anni di distanza, lo straniero, un 30enne senegalese, si è presentato in caserma per denunciare di aver smarrito il passaporto ma il militare che ha raccolto la sua denuncia lo ha riconosciuto subito: era lo stesso che appariva nelle immagini a circuito chiuso del supermercato che avevano ripreso la rapina dell'anziana.

Per il 30enne sono scattate le manette ed è stato sottoposto a fermo di polizia. Al termine degli accertamenti, il giovane è stato trasferito nel carcere di Rimini a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/ladro-riconosciuto-carabiniere-caserma-cattolica.html>